



Scuola
San Faustino
Modena

PROGETTO DI ATTIVITA' MUSICALE

“Crescere con la musica”

DUE DOMANDE PER INIZIARE

Perché l'educazione musicale è un valido strumento di crescita?

Diversi studi delle neuroscienze hanno già da tempo dimostrato che la musica influisce positivamente sulla formazione del cervello, accresce l'intelligenza, la sensibilità e il senso estetico del bambino da 0 a 6 anni.

Fare musica favorisce il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé, il pensiero creativo.

È inoltre un ottimo strumento di socializzazione, esperienza corale in cui vivere e liberare le proprie emozioni, ascoltare il proprio corpo e ciò che lo circonda, mettendo in gioco la personale capacità di improvvisare e usare l'immaginazione.

Perché proprio alla scuola materna?

L'età prescolare è la migliore per l'apprendimento della musica; è stato provato che in questo particolare momento della vita le potenzialità uditive sono massime; ogni linguaggio quindi, compreso quello musicale, viene appreso con estrema facilità e naturalezza.

PRINCIPALI AREE DI LAVORO - AMBIENTI E AREE DI APPRENDIMENTO

Il campo di esperienze legate al suono e alla musica ha come principali obiettivi il raggiungimento di:

Fondamentali capacità musicali

- Riconoscimento di suoni, senso della melodia, dell'armonia, del fraseggio, della qualità dei suoni;
- assimilazione degli elementi costitutivi della musica (ritmo, melodia, armonia, timbro, agogica, dinamica) attraverso l'uso della voce e degli strumenti ritmici.

Basi dell'espressione musicale

Pratica vocale, strumentale (percussioni), ritmica con il corpo (danza, movimento sincronizzato, gesti-suono) e con oggetti sonori (esplorazioni sonore)

Il senso musicale

Sperimentazione pratica della musica: permette al bambino di apprezzare e condividere questa gioia con il gruppo e aumenta la sua sensibilità nei confronti dell'espressione musicale ponendo le basi per ulteriori sviluppi come suonare uno strumento o creare musica.

Finalità

Sviluppare la sensibilità musicale del bambino, trasmettergli cioè le basi del linguaggio musicale attraverso una serie di attività allegre e stimolanti adatte alla sua età.

Obiettivi specifici:

- sviluppo della sensibilità uditiva (formazione dell'orecchio)
- sviluppo della voce (canto e produzione di suoni e rumori)
- sviluppo del senso ritmico
- sviluppo delle capacità psicomotorie e di ordine mentale
- sviluppo della socialità e inserimento armonico nel gruppo
- assimilazione dei primi elementi di lettura ritmica e melodica
- sviluppo della capacità di espressione attraverso il linguaggio musicale
- sonorizzare racconti, esprimere con mimica e gesto motorio eventi musicali

Indicazioni didattiche e metodologiche.

Il programma di educazione musicale viene svolto nel corso dell'intero anno scolastico dall'esperto musicale coadiuvato dalle docenti delle cinque sezioni e dalla

responsabile del laboratorio. Tenuto conto del progetto educativo annuale dell'istituto e degli obiettivi specifici, i docenti in team con l'operatore musicale decidono i contenuti del percorso, definendo argomenti, attività e materiali dello stesso. Il gioco costituisce la risorsa privilegiata di apprendimento: attraverso esso vengono proposte a rotazione attività di tipo pratico ed espressivo che hanno lo scopo di far sperimentare tutto ciò che alla musica è inerente: vocalità, movimento, gesto, scansione verbale, uso di strumenti, drammatizzazione, lettura e scrittura musicale

L'operatore musicale utilizza diverse metodologie in relazione alle attività e agli obiettivi fissati; in particolare fa riferimento ai seguenti grandi didatti:

- Dalcroze per il movimento inteso come mezzo per vivere pienamente l'evento sonoro in tutte le sue qualità espressive;
- Orff per il far musica insieme e la produzione di eventi musicali con parola, musica, danza e l'uso di strumenti ritmici;

Attività

Vengono scelte in modo da sviluppare un percorso didattico che inglobi il potenziale creativo e il bisogno di socializzazione dei bambini.

Si alternano velocemente (circa cinque minuti ciascuna) in ogni lezione e fanno sperimentare la musica in ogni suo aspetto.

Cantare

- canto di canzoni con testo verbale
- canto di canzoni con note musicali
- esercizi per lo sviluppo dell'orecchio
- sperimentazione di lettura cantata

Praticare ritmi

- su canzoni
- su brani musicali ascoltati con impianto stereo
- su esercizi speciali ideati per questa attività
- a imitazione con l'operatore
(si fa ritmo con il corpo, gesti-suono, strumenti didattici)

Danzare

- esecuzione di semplici coreografie su brani infantili
- gestualizzazione e mimo su canzoni e brani sinfonici ascoltati
- ascoltare
- eventi sonori naturali e artificiali
- esercizi-gioco che stimolano a riconoscere le caratteristiche del suono (altezza, intensità, timbro, durata)
- esercizi-gioco che stimolano a riconoscere le caratteristiche dei brani (tema, forma, strumenti, aspetto espressivo ecc.)
- ascolti guidata in forma di fiaba

Esprimere

- esprimere sé stessi e le proprie emozioni attraverso la musica
- sonorizzare racconti
- drammatizzare brani musicali
- interpretare con gesti-suono vari brani musicali
- esprimere le emozioni che l'ascolto di un brano suscita con vari linguaggi (verbale, mimico, gestuale)

Stefano Fiorini